

Pellegrinaggi di carità: luglio 2016

Dal 13 al 17.7.2016: Alberto con un furgone A.R.P.A., Gianluca dell'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuorné (TO) con ben 9 furgoni e 26 volontari, Riccardo con altri tre educatori, due ragazze e quattro ragazzi dell'Associazione "In Vetta" di Milano, Erik e Barbara del Gruppo "Regina Pacis TN-BZ", Giuseppina della Caritas di Tortona (AL) col furgone di Antonio M., Renata e Antonio D.B. del Trentino aiutati nel carico da Mariuccia di Riva del Garda, Edi e Rinaldo del "Gruppo Sorriso" di Bagnolo cremasco (CR). In totale 49 volontari alla guida di 15 furgoni e un pulmino. Sul furgone di Alberto viaggia anche Lino, giornalista del Gruppo "Espresso", che ha già fatto uno studio-indagine sulla Romania ed ora vuol fare qualcosa di simile per la Bosnia. Verrà con noi fino a Sarajevo e poi si fermerà ulteriormente per completare il suo lavoro. Anche questo "pellegrinaggio di carità" vogliamo inserirlo nell'Anno Giubilare della Misericordia. Già facciamo la prima delle opere di misericordia corporale, "dare da mangiare agli affamati"; basterà visitare e pregare in una chiesa giubilare per acquistare l'indulgenza plenaria. Poco dopo le 18 del primo giorno arriviamo al motel Macola lungo l'autostrada croata.

* **Giovedì 14.7.2016.** Partiamo alle 6,30 e due ore dopo, all'uscita dall'autostrada a Bisko, incontriamo Suor Zorka, alla quale riempiamo l'auto per le famiglie che aiuta e per i disabili di Solin. Gianluca con altri due furgoni corre a Kosute da Suor Salutaria per portare aiuti a varie famiglie, una serra ad una famiglia che vive di quello che coltiva, aiuti per le Clarisse di Spalato e intenzioni di Messe per sacerdoti poveri. Poi ci raggiunge alla dogana di Kamensko, dove passiamo abbastanza bene. Un po' più lunga l'attesa alla dogana di Livno. Dopo i controlli, da qui partono tre furgoni: quello di Edi e Rinaldo che dovrà andare fino al Centro Emmaus-Duje vicino a Gracanica per lasciare pannoloni e quelli di Renata e di Giuseppina che vanno a Medjugorje e domani scaricheranno a Mostar per la Cucina popolare e per Suor Arcangela (anziane malate e famiglie povere). Giuseppina comprerà anche in loco per portare poi ai profughi di Tasovcici e di Dubrava. Tutti gli altri, con Alberto e Gianluca, alle 13 sono da Suor Sandra nella Casa di Gesù Bambino dove ci aspetta il carissimo fra Petar Drmic, venuto da Bukovica per celebrarci la S. Messa. Al termine gli carichiamo l'auto per i poveri della sua parrocchia, oltre a diverse intenzioni di Messe. Diversi aiuti anche a Suor Sandra che aiuta qui tante famiglie. Alle 14,40 partiamo per il centro Bosnia e quasi tre ore dopo siamo a Brestovsko e lasciamo alle Clarisse un po' di aiuti e alcuni anelli per la professione perpetua di due Suore. Poco dopo le 18 siamo a Gromiljak, nella casa Annunciazione delle Suore Ancelle di Gesù Bambino che ci accolgono con gioia e affetto. Scarichiamo un furgone di Cuorné anche per il Pensionato anziani che le Suore hanno a Vitez. Gianluca si è messo d'accordo e, prima di cena, raggiunge uno dei tre grandi Ospedali psichiatrici, quello di Bakovici, con circa 400 degenti, per scaricare un furgone. Arriva Fra Franjo del seminario francescano di Visoko e Gianluca gli riempie l'auto di aiuti. Durante la cena, Suor Ljilja, Suor Genoveva e Suor Marina fanno festa per Alberto e Gianluca che a giorni compiranno gli anni. Un altro Rosario in cappella e poi a nanna.

* **Venerdì 15.7.2016.** Arriva a Gromiljak il giovane vice-rettore del Seminario Internazionale di Vogosca (Sarajevo), Don Marijan, per celebrarci la S. Messa. Anche per questo Seminario e i poveri vicini, aiuti nell'auto di Don Marijan. Il cielo é coperto, fa quasi freddo: ben diverso dal torrido dello scorso anno. Salutiamo le care Suore, specie Suor Genoveva che presto lascerà Gromiljak per diventare maestra delle novizie a Zagabria. Ci mancherà tanto! Alle 7,20 Alberto con altri tre mezzi: il furgone di Erik e Barbara, il furgone e il pulmino del gruppo "In Vetta", parte e un'ora dopo giungiamo a Sprofondo in Sarajevo. La responsabile, signora Hajrija, ci spiega quanto stanno facendo per i poveri, per gli anziani malati, per tanti ragazzi affinché capiscano la ricchezza della convivenza pacifica fra le diverse etnie e religioni e tanti altri

progetti. Lascio ad Hajrija l'aiuto economico trimestrale per l'assistenza domiciliare degli anziani e per quella psicologica a diversi bambini. Avevamo da tempo interrotto questo aiuto perché eravamo in difficoltà ed era subentrato Gianluca con la sua Associazione, che ringraziamo. Alle 9 partiamo verso oriente entrando subito nella Repubblica Serba di Bosnia e dopo tre ore arriviamo al Centro Emmaus di Potocari presso Srebrenica. Ci accoglie il Direttore, Hamzalija Okanovic e l'economa-interprete Samra, venuti dal Centro Duje presso Gracanica. In questi giorni ci sono qui un centinaio di giovani di vari Paesi europei per il "Campus" annuale. Ci proiettano il documentario sul Genocidio perpetrato 21 anni or sono, che guardiamo con disarmante sofferenza e prima delle 15 partiamo per fermarci subito dopo nell'immenso Cimitero-Memoriale del genocidio. In posizione avanzata rispetto a tutte le altre migliaia di tombe, vediamo quelle dei circa 180 sepolti l'11 luglio, 21° anniversario, ai quali sono riusciti dare un nome durante quest'anno con lo studio del DNA. Gli anni scorsi erano molti di più. Diventa sempre più difficile il riconoscimento di quei poveri resti. Ci raccogliamo per una preghiera intensa e giriamo tra quelle tombe e quelle lunghe liste di nomi incisi mentre l'abbondante pioggia copre e nasconde le nostre lacrime. Quando ripartiamo, dobbiamo attraversare quasi tutta la Bosnia, passando anche nel traffico di Sarajevo: più di 300 km in oltre 6 ore. Finalmente alle 21,20 arriviamo a Medjugorje.

Cosa ha fatto Gianluca col suo gruppo? Lasciata la Casa Annunciazione, si recano al secondo grande Ospedale psichiatrico, quello di Fojnica/Drin accolti da Amela, dove lasciano gli aiuti di un furgone per gli oltre 400 degenti. Prima delle 11 sono a Sarajevo per lasciare aiuti all'Associazione "Sprofondo", al "Pane di S. Antonio", con due mense popolari, e all'Associazione "Famiglia ferita". A Sprofondo arriva anche la carissima Suor Kristina, segretaria della Provinciale, con un furgone di Casa Egitto, che Gianluca riempie per gli orfani e per le famiglie che aiutano. Quindi alla Caritas diocesana nella sede di Stup. E' quasi mezzogiorno e ci sono tante persone in coda per ricevere un pasto alla mensa popolare. Sta arrivando Suor Kata, ma ha avuto un incidente d'auto. Speriamo nulla di grave. Marina, la psicologa che ha studiato in Italia, la sostituisce per ricevere gli aiuti e firmare i documenti. Poi nel vicino Monastero delle Carmelitane: domani sarà la loro grande festa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo! Alle 14 lasciano Sarajevo e, sulla via verso Mostar, fanno sosta a Pazaric per scaricare un furgone nel terzo grande Ospedale psichiatrico. Arrivano a Medjugorje verso le 17,30, in tempo per partecipare a tutte le funzioni serali, compresa la Venerazione alla Croce, fino alle 21.

* **Sabato 16.7.2016.** Alle 8 saliamo in gruppo la Collina delle Apparizioni pregando e meditando i fatti avvenuti qui e alcuni messaggi della Regina della Pace. Alle 11 la S. Messa degli italiani in una chiesa gremita. Bravo il sacerdote che ha presieduto! Nel pomeriggio lasciamo in alcune Comunità quel poco che ci é rimasto: Majka Krispina (ragazze madri), Villaggio della Madre (figli orfani o senza famiglia), Ragazze di Suor Elvira, Casa di Maria, Suor AnnaRita di "Regina Pacis" - Verona che aiuta diverse famiglie, Suor Paolina al Pensionato anziane di Ljubuski.... Qualcuno con Gianluca trova il tempo di salire anche la montagna della Croce. In molti alle 18 partecipiamo alla preghiera e all'apparizione di Marija Pavlovic al Magnificat. Le funzioni serali e la bella Adorazione eucaristica dalle 22 alle 23 guidata dal Parroco Fra Marinko completano la nostra giornata di ricarica spirituale.

* **Domenica 17.7.2016.** Alle 5 parte il gruppo di Gianluca che deve restituire in serata i furgoni prestati da un'associazione di Torino. Noi invece alle 6,25, in tempo per arrivare nella chiesa giubilare di Humac per le preghiere necessarie all'acquisto dell'indulgenza plenaria e, alle 7, la partecipazione alla S. Messa. Alle 8 cominciamo la lunga cavalcata (per noi sono 950 km, per gli amici di Cuorné un po' di più) per tornare alle nostre case. Un grande ringraziamento sale dai nostri cuori perché non abbiamo avuto problemi, per il clima piuttosto fresco e soprattutto

perché ancora una volta la Gospa, Regina della Pace, ci ha arruolati per essere nel suo nome portatori di amore e di pace per tanti fratelli e sorelle in difficoltà.

PROSSIME PARTENZE: 28/7 (Festival dei giovani) 11/8 Genova – 2/9 – 11/10 – 9/11 – 6/12 – 29/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: L'ultimo lunedì di agosto, 29/8 alle ore 20,30 presso il Don Guanella: S. Rosario, Santa Messa e Adorazione.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com